

Comune di Rapone

(Provincia di Potenza)

PIANO OPERATIVO EMERGENZA NEVE 2026-2027

Approvato con D.G.C. n. 92 del 02/11/2026

INDICE

1) **PREMESSA** 3

2) **STRUTTURA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE** 4

2.1) C.O.C. CENTRO OPERATIVO COMUNALE 4

2.2) PRESIDIO OPERATIVO 6

2.3) PRESIDIO TERRITORIALE 6

3) **SERVIZIO** 7

4) **ELENCO ATTREZZATURE E VEICOLI A DISPOSIZIONE DI QUESTO ENTE** 8

5) **PRECEDENZA VIARIA** 8

6) **COLLABORAZIONE DEI CITTADINI** 8

7) **LIMITAZIONE DELLA VIABILITÀ** 9

8) **ELENCO DI DIRAMAZIONE** 9

1) PREMESSA

Il Comune di Rapone intende predisporre un Piano per la stagione invernale 2026-2027 utile alla gestione delle emergenze che possono innescarsi con precipitazioni nevose e con la presenza di ghiaccio sulle strade comunali.

Una gestione organizzata delle emergenze con procedure che definiscono le azioni che possono essere messe in pratica nelle situazioni di difficoltà, mette il Comune in condizione di utilizzare gli strumenti in modo operativo.

Il Piano è l'insieme delle strategie, delle procedure e delle risorse che il Comune, in sinergia con altri soggetti, pubblici e privati e in collaborazione con i cittadini, mette in atto per fronteggiare sul proprio territorio fenomeni, previsti o in atto, rappresentati da precipitazioni nevose, tali da compromettere la normale viabilità sulla rete stradale, pregiudicare la funzionalità dei servizi essenziali e causare gravi disagi alla popolazione.
Pertanto, il Piano si prefigge lo scopo di evitare gravi disagi alla popolazione e di assicurare, in particolare, attraverso la mobilitazione ed il coordinamento di risorse umane, tecniche e strumentali, i seguenti obiettivi:

la transitabilità della principale rete viaria comunale;
la continuità dei servizi essenziali.

2) STRUTTURA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

In relazione a quanto previsto dalla vigente normativa il Comune si avvale, per la gestione delle fasi di emergenza e delle eventuali criticità, di una struttura di comando e controllo così costituita:

1. **Centro Operativo Comunale (C.O.C.);**
2. **Presidio Operativo;**
3. **Presidio Territoriale.**

1. C.O.C. (Centro Operativo Comunale)

Il Centro Operativo Comunale è diretto dal Sindaco del Comune o da un soggetto delegato a tale scopo.
L'attivazione del C.O.C. è disposta dal Sindaco, il quale provvede a comunicarlo ai seguenti soggetti istituzionali:

Ente	***Recapiti telefonici***
Prefettura di Potenza	Centralino. 0971/419111 – Fax: 0971/419315 – Uff. Prot. Civile h24: 0971668500 – Fax: 0971/668517-0971/668519 Pec: emergenze.prefpz@pec.interno.it
Regione Basilicata – Ufficio Protezione Civile	Tel.: 0971/668515 – fax: 0971/668519 Pec. sor.basilicata@cert.regione.basilicata.it
Provincia di Potenza – Ufficio Protezione Civile	Sala Op.: 0971/46569 – 0971/46854 – Fax: 0971/306961 Numero Rep. h24: 335/1790599 Pec: protocollo@pec.provinciapotenza.it
Area Programma (ex Comunità Montana Vulture Alto Bradano)	Tel.: 0972/725212 – 0972/725216 – Fax: 0972/725249 Pec: protocollo@apvulturealtrobradano.it

Sindaci dei Comuni confinanti	
Enti	***Recapiti telefonici***
Comune di Ruvo del Monte	*Centralino: 0976/97035 – Fax: 0976/97031* *Pec: protocollo@pec.comune.ruvodelmonte.pz.it*
Comune di San Fele	*Centralino: 0976/94611 – Fax: 0976/94411* *Pec: comune.sanfele@cert.ruparbasilicata.it*

Ove non risulti possibile una comunicazione a mezzo pec e/o fax, si provvederà a trasmettere l'informazione mediante rete telefonica o via radio.

IL CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C.) è ubicato:

- **Sede principale: Corso Umberto I n° 18**
  a. **Telefono- centralino unico: 0976.96100**
  b. **E-mail: protocollo@comunerapone.com**
  c. **Pec: anagrafe.comune.rapone@pec.it**

La composizione del C.O.C. è la seguente:

Funzione C.O.C.	*Nominativo*	*Descrizione*
Funzione 1 ***Tecnico della Pianificazione***		• mantiene i collegamenti con gli enti gestori delle reti di monitoraggio e valuta le informazioni; • individua le priorità di intervento ed organizza le squadre di tecnici per una ricognizione sul territorio con cui mantiene costanti collegamenti; • elabora ed aggiorna costantemente gli scenari sulla base dei dati acquisiti dalle attività di ricognizione.
Funzione 2 ***Sanità, Assistenza Sociale***	***Dott.ssa SETARO Angela***	• acquisisce i dati relativi alle diverse tipologie di rischio ed alle risorse, necessari ai fini delle attività di revisione, prevenzione e di soccorso • verifica ed aggiorna i dati attinenti alle attività di competenza; • elabora le procedure per il coordinamento delle varie componenti istituzionali o appartenenti al volontariato, impegnate nel soccorso alla popolazione in emergenza.
Funzione 3 ***Volontario (P.C. San Vito Martire O.D.V.)***	***Presidente ANGELILLO Francesco*** ***Cell.:348 4662959*** ***email:*** ***volontarisanvitom.p.c.@gmail.com***	• predispone ed invia il personale a disposizione presso le aree di attesa per garantire assistenza alla popolazione; • predispone il personale per supportare le attività di assistenza sanitaria alle persone colpite e/o comunque bisognose
Funzione 4 ***Materiali e mezzi***		• verifica le esigenze e le disponibilità dei materiali e dei mezzi necessari all'assistenza alla popolazione; • stabilisce i collegamenti con la Prefettura, la Regione e la Provincia per garantire la disponibilità a fornire materiali alle aree di accoglienza; • stabilisce i contatti con le imprese preventivamente individuate per coordinare le modalità di intervento; • predispone ed invia i mezzi necessari allo svolgimento delle eventuali operazioni di evacuazione o sgombero delle vie.
Funzione 5 ***Strutture operative locali - viabilità***	**POLIZIA LOCALE** **Agente CIRELLI Giuseppe** **Tel.: 0976/96100** **E-mail:** **cirelli.giuseppe@comunerapone.com**	• predispone ed invia il personale a disposizione presso i cancelli individuati per vigilare sul corretto afflusso e deflusso del traffico; • predispone ed invia il personale e i mezzi per il trasporto delle eventuali persone colpite presso le aree di accoglienza; • predispone le procedure per la comunicazione alla popolazione dell'allarme o del cessato preallarme; • predispone il personale per l'eventuale controllo degli edifici che saranno evacuati; • attiva il contatto con i responsabili locali dei servizi di telecomunicazione e con i radioamatori.

Per quanto riguarda i nominativi dei Funzionari inseriti nel C.O.C., il Sindaco, in relazione a particolari esigenze, ha facoltà di nominare dei sostituti o aggiungere referenti di altre strutture (Forze dell'Ordine, volontariato, etc.). In caso di nomina di sostituti/altri soggetti, si provvederà a darne opportuna comunicazione agli Enti previsti all'inizio di questo paragrafo.

2. Presidio Operativo

In caso di allertamento, per la prima gestione della situazione, il Sindaco può attivare un **presidio operativo** composto da uno o più Funzionari dell'Amministrazione, questa struttura ha le seguenti funzioni:

- Mantenere contatti costanti con altri Enti e Strutture (Regione, Provincia, UTG – Prefettura, Area Programma, comuni confinanti, Forze dell'Ordine);
- Mantenere contatti costanti con le strutture operative comunali eventualmente attivate ed impegnate sul territorio (Polizia Locale, Tecnici comunali, etc.);
- Richiedere l'eventuale attivazione del Volontariato;
- Dare attuazione a quanto necessario alla risoluzione della criticità e al soccorso ed assistenza alla popolazione.

La comunicazione dell'attivazione del presidio operativo sarà effettuata utilizzando un modulo dove si specificherà anche il livello di allerta della struttura comunale. Inoltre, il Presidio Operativo darà comunicazione al medesimo elenco di distribuzione, dell'avvenuta attivazione del Presidio Territoriale.

Il presidio operativo, su diretta disposizione del Sindaco, **viene sostituito dal C.O.C. nel momento in cui l'aggravamento della situazione lo richieda.**

Personale impiegabile come presidio operativo:

Nominativo	***Ruolo***	***Telefono***
Ing. LORENZO Felicetta	Sindaco	0976/96100
CAPPIELLO Donato	Vice Sindaco	0976/96100
Arch. DI TORO Maurizio Stefano	Responsabile UTC	0976/96100
Ag. CIRELLI Giuseppe	Ufficio Polizia Locale	0976/96100

3. Presidio territoriale

Al fine di garantire un'adeguata vigilanza sul territorio, comprese ricognizioni e sopralluoghi delle aree che dovessero essere esposte al rischio, in particolare quelle aree ad elevata criticità, il Comune organizza il Presidio Territoriale.
L'attivazione del Presidio Territoriale spetta al Sindaco (o suo delegato) ed il coordinamento dello stesso è compito del C.O.C./Presidio Operativa.
Il presidio Territoriale può essere composto da una o più persone, i componenti del presidio territoriale potranno far parte di strutture differenti (squadre miste). In particolare i membri del presidio territoriale saranno scelti in relazione alla tipologia di evento che dovesse verificarsi al fine di garantire la massima affidabilità delle valutazioni.
Strutture che possono far parte dei presidi territoriali:

Struttura	***Indirizzo***	***Contatti Responsabile***
Ufficio di Protezione Civile Area Servizi al Territorio		
Ufficio Polizia Locale		**Ag. CIRELLI Giuseppe** 0976/96100
Volontari Protezione Civile "San Vito Martire" ODV		**Pres. ANGELILLO Francesco** Tel.: 348 4662959

In caso di necessità il Sindaco potrà richiedere il concorso di altre Strutture o Corpi dello Stato.
Il presidio territoriale rimarrà sempre in contatto con il presidio operativo, comunicando in tempo reale l'evoluzione della situazione in modo da permettere l'attuazione delle opportune misure per la salvaguardia delle persone e delle cose e dell'ambiente. In caso di attivazione del C.O.C. il presidio operativo continuerà a svolgere la sua funzione interfacciandosi con il C.O.C. stesso.

3) SERVIZIO

Il coordinatore per l'attuazione del Piano Neve per la stagione invernale 2026-2027 è il Responsabile del Settore Tecnico Architetto **Maurizio Stefano DI TORO** ed in sua assenza l'Agente di Polizia Locale **Giuseppe CIRELLI.**

La ditta addetta ai servizi di emergenza neve, per la parte riguardante il centro abitato è GF Scavi s.r.l. che predisporrà relativo piano neve che si allega al presente per formarne parte integrante, per la parte esterna al centro abitato il servizio sarà affidato tramite manifestazione di interesse a ditta esterna (avente nel proprio parco mezzi trattrice agricola di dimensioni non superiori alla trattrice agricola nelle disponibilità comunali indicata al punto 1. dell'elenco attrezzature e veicoli a disposizione dell'Ente) ed a personale all'uopo autorizzato.

Gli operatori della ditta esterna incaricata del servizio saranno a disposizione del coordinatore comunale quando esso lo riterrà necessario, sia nei giorni feriali che festivi, ovvero sia nel caso di precipitazione nevosa, sia nel caso di temperature tali da determinare il formarsi di una patina di ghiaccio sul fondo stradale, in particolare in tale ultimo caso gli operatori addetti al servizio eseguiranno uno spargimento di sale sulle strade interessate dal presente piano, al fine di evitare in caso di improvvisa nevicata il formarsi di patina ghiacciata aderente all'asfalto.

Il personale incaricato dovrà diventare immediatamente operativo, previa chiamata del coordinatore comunale ovvero dell'incaricato in reperibilità su ordine del coordinatore suddetto.
Il servizio sarà effettuato con i mezzi meccanici a disposizione, di idonea potenza e velocità, secondo le priorità sottoelencate o indicate dal coordinatore comunale.
Sul fondo stradale deve rimanere il minimo strato possibile di neve residua e, a tal fine, la velocità deve essere regolata opportunamente, in modo che la lama del mezzo utilizzato rasenti esattamente il fondo stradale.
Qualora dopo aver effettuato il passaggio, sul fondo stradale rimanga uno strato di neve ritenuto eccesivo, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, gli addetti sono obbligati ad effettuare un secondo intervento.
Gli operatori incaricati si occuperanno dello sgombero neve prevalentemente nella parte esterna al centro abitato, mentre per la parte interna il servizio sarà svolta da GF Scavi s.r.l..

Per effetto della convenzione da stipulare con l'Amministrazione Comunale parteciperanno all'attuazione del Piano Neve i volontari delle associazioni di **Protezione** Civile, autorizzati ad utilizzare le 2 turbine di proprietà dell'Ente di cui al punto e). e della **Croce Rossa**.
La gestione del servizio svolto dalle predette Associazioni sarà a carico del coordinatore comunale del presente piano.

4) ELENCO ATTREZZATURE E VEICOLI A DISPOSIZIONE DI QUESTO ENTE:

	TIPO	*TARGA*	*USO*
1.	Trattrice agricola SAME laser 130 VDT	**PZ023243**	Sgombero neve Dimensioni. **Lunghezza: 4,50m/ Larghezza: 2,30 m**
2.	Terna Vernieri	**PZ AG T 235**	Sgombero neve
3.	Motoagricola Pantera	**PZ031804**	Posizionamento spargisale scarrabile
4.	Spargisale scarrabile con apposita struttura indipendente avente la capacità della tramoggia di 350/450 LT		Spargisale da posizionare sul veicolo di cui al punto 3.
5.	n. 2 Turbine Honda ad azionamento manuale		Sgombero neve manuale
6.	Autoveicolo JEEP Renegade 4x4	**FB318KJ**	Polizia Locale/ Uffici Comunali
7.	Autoveicolo Fiat Panda 4x4	**AD005YE**	Polizia Locale/ Uffici Comunali

Inoltre, il Comune di Rapone dispone di varie attrezzature da affidare agli operatori all'uopo autorizzati quali pale, stivali, guanti, etc..

5) PRECEDENZA VIARIA

- AMBULATORIO;
- CONSULTORIO FAMILIARE;
- CASA COMUNALE;
- FARMACIA;
- SCUOLE;
- UFFICIO POSTALE;
- CABINA ENEL;
- CASA DI RIPOSO PER ANZIANI;
- PIAZZE, PIAZZALI E VIE IN PROSSIMITÀ DI ENTI O ESERCIZI COMMERCIALI;
- RIPRISTINO PERCORRIBILITÀ DELLA VIABILITÀ PRINCIPALE EXTRA URBANA;
- ABITAZIONI PRIVATE DI ANZIANI O PERSONE CON RIDOTTA CAPACITÀ MOTORIA.

6) COLLABORAZIONE DEI CITTADINI

Oltre agli attori precedentemente elencati nel presente piano, i cittadini sono chiamati a giocare un ruolo altrettanto importante, in quanto solamente grazie alla collaborazione di tutti, gli interventi previsti nel seguente piano potranno essere più efficaci e veloci.
Cosa deve fare il cittadino.

- Mantenersi costantemente aggiornato sulle situazioni di emergenza;
- in caso di neve, evitare di ricorrere all'uso dell'automobile, se non strettamente necessario ed in tal caso assicurarsi di avere pneumatici termici o catene montate;
- in caso di neve, evitare di lasciare in sosta i veicoli sulla strada, per consentire l'intervento degli spazzaneve;
- pulire marciapiedi ed eventuali accumuli di neve davanti ai fabbricati ed ai passi carrabili, ciascuno per il tratto di competenza. Il passaggio pedonale sui marciapiedi deve essere garantito dai residenti delle abitazioni e dagli operatori commerciali le cui attività si affacciano sulla strada;
- la neve proveniente dallo sgombero delle proprietà private e quella accumulata davanti alle stesse deve essere diligentemente ammucchiata sull'area privata, evitando di gettarla sulla strada o sui marciapiedi al fine di non ostacolare il traffico veicolare e pedonale.

7) LIMITAZIONE DELLA VIABILITÀ

In caso di forti nevicate, ai sensi dell'art. 107 c. 2 del D. Lgs. n.267/2000 il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale darà attuazione all'ordinanza di chiusura al transito di eventuali strade e vie pubbliche che potrebbero risultare pericolose a causa del forte innevamento, o che devono essere lasciate libere per favorire il passaggio dei mezzi di soccorso.

8) ELENCO DI DIRAMAZIONE

Il presente Piano di Emergenza, sarà inviato, successivamente alla sua approvazione, ai seguenti destinatari:

- Prefettura di Potenza;
- Ufficio Regionale di Protezione Civile Potenza;
- Presidente della Provincia di Potenza;
- Presidente dell'Area Programma (Consorzio di Bonifica Vulture Alto Bradano);
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Potenza;
- Comando Stazione Carabinieri di Ruvo del Monte;
- Direttore Generale ASP Potenza;
- Responsabili delle strutture operative comunali;
- Responsabili delle Associazioni di volontariato.

Il presente Piano sarà comunque portato a conoscenza del personale interessato mediante apposite riunioni informative ed organizzative.

Della redazione del presente Piano sarà data notizia mediante affissione di apposito Avviso all'Albo Pretorio Comunale e manifesti sul territorio.